

## Franceschi Young Professional Grant 2013

### Effetti della violenza sullo sviluppo economico: un'analisi sperimentale

Gianluca Grimalda (Institute for the World Economy; Kiel, Germania)

#### A. Descrizione del progetto

##### Motivazione

La possibilità che le preferenze siano “endogene”, cioè formate dall'ambiente sociale in cui un individuo vive, rappresenta una sfida alla teoria economica tradizionale. Uno dei fattori più importanti di condizionamento delle preferenze individuali per un Paese in via di sviluppo è l'esposizione alla violenza. Quello che ci chiediamo in questo progetto di ricerca è quanto e fino a che punto l'esposizione alla violenza nella vita reale influenza una serie di variabili individuali ritenute chiave per lo sviluppo economico, quali: a) l'avversione al rischio, b) il tasso di sconto individuale, c) l'aspirazione individuale; d) la propensione a fidarsi degli altri ed a comportarsi in maniera affidabile. Tutte queste variabili influenzano la decisione di investimento da parte di un individuo, direttamente o attraverso la mediazione del capitale sociale. Prevediamo la misurazione di queste variabili attraverso esperimenti incentivati monetariamente. Per ciascuna di tali variabili, esiste una vasta letteratura che permette la definizione e la progettazione dell'esperimento in un modo che permette affrontare con successo i maggiori problemi di misura dell'effetto causale.

In questo progetto abbiamo la possibilità di coinvolgere varie persone che sono stati esposti direttamente a situazioni di violenza: i cosiddetti *desplazados* Colombiani, cioè persone costrette a rifugiarsi in località diverse dalla loro residenza abituale a causa del conflitto armato tra guerriglieri (FARC, ELS) e forze governative e paramilitari. Il progetto prevede anche il lavoro su una banca dati già raccolta su una popolazione di giovani di Bogotà, rispetto ai quali è stato misurato il grado di esposizione alla violenza in termini soggettivi (in un questionario) ed oggettivi a livello di “localidad”, attraverso dati provenienti dalla Polizia Metropolitana di Bogotà.

##### Retroterra teorico

L'esistenza di restrizioni esterne è tradizionalmente indicata tra le cause principali di freno allo sviluppo economico. Le imperfezioni del mercato del credito o di assicurazione o di difficoltà di accesso sono stati identificati come alcune delle principali cause della persistenza di situazioni di povertà (Loury, 1981; Galor - Zeira, 1993; Banerjee - Newman, 1991, 1993). Parte delle cause è stata anche cercata nei cattivi problemi di coordinamento delle imprese, il fallimento istituzionale, la malnutrizione, le influenze negative dell'ambiente sociali sulle aspirazioni individuali, l'ambiente di lavoro o di studio o di famiglia (Kremer, 1993; Bardhan, 1997; Dasgupta - Ray, 1986; Hoff - Sen, 2005 e 2006).

Nessuno obietta alla validità o all'importanza di questi fattori, tuttavia essi riflettono un *mancanza* ed un *pregiudizio*. Quest'ultimo si riferisce al presupposto implicito che una descrizione valida del processo di decisione individuale è rappresentata dall'agente ottimizzatore razionale. Detto in altro modo, una buona caratterizzazione che il soggetto può

essere costituito da preferenze stabili e mancanza di errori sistematici . Questa ipotesi viene ora rifiutata da una vasta letteratura ( Camerer , Loewenstein , 2003 ) .

La *mancanza* si riferisce al fatto che non viene presa in considerazione la possibilità di freni interni che compromettano la decisione . La mancanza di fiducia sul rapporto tra i propri sforzi e le modifiche del contesto economico ( Bandura , 1991), la mancanza di capacità di aspirare (Appadurai , 2004) o la mancanza di comprensione dell'evoluzione dinamica delle nostre aspirazioni ( Dalton et al . 2012) possono svolgere un ruolo chiave nell'influenzare le decisioni individuali .

Se pensiamo alla forma più semplice di un problema di investimento individuale, sia in capitale umano , fisico o imprenditoriale, questo viene nuovamente ridotta ad un confronto tra il beneficio atteso e il costo-opportunità : se è chiaro il ruolo dei prezzi , non meno evidente è che il tasso di sconto individuale , la formazione delle aspettative , la possibilità di errori sistematici, sono tutti fattori che implicitamente o esplicitamente influenzano entrambi i lati della decisione .

Compensare questa mancanza e questo pregiudizio nell'approccio tradizionale è essenziale per aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche . Questo ci mette di fronte alla necessità di approfondire l' analisi del ruolo delle preferenze e le determinanti della sua formazione , dal momento che non è garantito che siano stabili ed esogene. Infatti , recenti ricerche indicano che il processo decisionale degli individui è piuttosto il risultato di una costruzione di preferenze ( Slovic , 1995). Detto in altro modo , esiste la possibilità che alcune variabili ambientali possano avere effetti a lungo termine poiché influiscono in modo permanente sulla formazione delle preferenze .

L'essere vittima di violenza può essere una di queste variabili . In particolare , in molti paesi dell'America Latina, l'esistenza di tassi di omicidio e criminalità in proporzione alla popolazione di molto superiori a quello di altri Paesi del mondo può influenzare le decisioni fondamentali come l'istruzione o di investimento .

La possibilità di una relazione negativa tra la violenza e il capitale sociale ha un ruolo centrale in tutto il dibattito tra quest'ultimo e lo sviluppo ( Dasgupta , 2006) . Vi sono anche prove che la familiarità con le armi o shock post-traumatici possono influenzare l'atteggiamento umano in molti campi diversi , tra cui l'ambiente economico ( American Psychiatric Association 1994; Miles McFall et al 1999; . Freeman - Roca , 2001) .

Una letteratura recente esamina il ruolo che la violenza può svolgere su di una più ampia gamma di comportamenti in un contesto di incertezza e di interazione sociale (Voos et al , 2012, Bauer et al 2012; Becchetti et al 2011) . Tuttavia, tale letteratura è piuttosto limitata e molti aspetti devono essere esplorati in modo più approfondito .

### **Attuazione del progetto**

Il progetto prevede il coinvolgimento di un campione *desplazados* Colombiani, cioè persone costrette a rifugiarsi in località diverse dalla loro residenza abituale a causa del conflitto armato tra guerriglieri (FARC, ELS) e forze governative e paramilitari. Tale campione, di numerosità approssimativa di 500 persone, è già stato selezionato. Il campione sarà invitato a

partecipare in sessioni di ricerca, in cui verranno svolte scelte “sperimentali” incentivate monetariamente per la misurazione delle variabili precedentemente identificate. Una parte delle decisioni sarà di carattere individuale, un’altra di carattere strategico. Per queste ultime verrà chiesto ai partecipanti di interagire nel cosiddetto “gioco” della fiducia” (Berg et al., 1995), che costituisce un paradigma ampiamente collaudato per la misurazione della propensione a fidarsi degli altri e di ripagare la fiducia. L’esposizione alla violenza verrà misurata attraverso variabili soggettive “self-reported” dal partecipante stesso nel questionario finale, ed anche attraverso dati della Polizia Metropolitana di Medellin, che registrano il verificarsi di atti di violenza ad un livello geografico molto circoscritto. L’incrocio di tali dati con l’area di residenza del partecipante alla ricerca permetterà un’identificazione molto precisa dell’esposizione alla violenza individuale da parte di un individuo.

### **Output e coinvolgimento del borsista**

L’output sarà dato da un working paper basato sui dati ricavati dal progetto, che sarà coautorato dal borsista, dal supervisor, e se il caso da altri partecipanti al progetto.

#### **B. Criteri di selezione del beneficiario**

Il bando per il reclutamento del beneficiario sarà reso pubblico attraverso le banche date e gli strumenti di diffusione di annunci per posizioni accademiche tra i più noti in America Latina. Sia per ragioni economiche, ma anche per precise ragioni di sostegno alla ricerca nei Paesi in via di Sviluppo, in questo progetto verranno privilegiati studenti di nazionalità dell’America Latina. Viene richiesta al candidato esperienza o conoscenze rilevanti nell’ambito dell’economia sperimentale o comportamentale. Di questa faranno prova la produzione scientifica dei candidati (articoli pubblicati o working paper, estratti di dissertazioni di Master o di Laurea, progetti di ricerca), che verranno richiesti di essere allegati alla domanda domanda, oltre naturalmente ad un Curriculum Vitae che delinea l’esperienza accademica, e di lavoro di campo, del candidato. Una volta ricevute le candidature, corredate di curriculum e produzione scientifica rilevante, il candidato sarà selezionato dal tutor responsabile del progetto.

#### **C. Compiti del beneficiario**

Il borsista verrà impiegato come assistente nelle fasi di preparazione ed esecuzione del progetto, oltre che in quelle di analisi dei dati. Sarà chiamato a svolgere ricognizione della letteratura rilevante, contribuzione nella definizione del protocollo di ricerca, preparazione e partecipazione in qualità di assistente nelle sessioni di ricerca, analisi dei dati, partecipazione nella stesura di un articolo. Date le caratteristiche proprie della metodologia sperimentale, ritengo che sia particolarmente utile per un giovane studente interessato a questa metodologia seguire direttamente le varie fasi di un progetto ed assistere alla raccolta dati. Al candidato verrà richiesto di trasferirsi presso la sede dove si svolgerà il progetto per tutta la durata del progetto.

#### **D. Istituzione presso la quale la ricerca verrà svolta**

Il progetto verrà coordinato da Gianluca Grimalda in collaborazione con Francesco Bogliacino, professore presso la Fondazione Universitaria Konrad Lorenz di Bogota, Colombia. Al borsista verrà richiesto di trasferirsi in sede a Bogota.

## **E. Numero di membri del Network coinvolti; ambiti disciplinari in cui si articola il progetto**

Il presente progetto sarà coordinato da Gianluca Grimalda come investigatore principale. Sarà in questo coadiuvato da Francesco Bogliacino. Le aree disciplinari coinvolte sono: Economia sperimentale, Scienza Politica; Sociologia.

## **F. Supervisor**

Gianluca Grimalda si occupa di questo ruolo. Gianluca Grimalda effettuerà un soggiorno a Bogota durante la realizzazione del lavoro di campo. Manterrà i contatti con il borsista per tutte le altre fasi del progetto attraverso canali informatici.

## **G. Durata del progetto**

Si può ragionevolmente pensare che il progetto possa partire nel periodo di Febbraio 2014, e che si possa articolare nelle seguenti fasi: ricognizione letteratura (1 mese), preparazione protocollo sperimentale e questionario (1 mese), progetto pilota (1 mese), lavoro di campo per raccolta dati (1 mese), analisi dei dati e stesura di un working paper (2 mesi).

## **Riferimenti:**

- American Psychiatric Association. 1994. Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders. fourth ed. Washington, DC: American Psychiatric Association.
- Appadurai A. (2004) The Capacity to Aspire, in V. Rao, Walton, W. (eds.)
- Bandura, A. (1991) Social Cognitive Theory of Self-Regulation, *Organizational Behavior and Human Decision Processes*, 50, 2, 248-287.
- Bauer, M., Cassar, A., Chytilova, J., Henrich, J. (2012) Warfare Experience during Ontogeny Increases Egalitarian and Parochial Motivations, mimeo
- Becchetti, L., Conzo, P., Romeo, A. (2011) Violence and social capital: Evidence of a microeconomic vicious circle, Working Papers 197, ECINEQ, Society for the Study of Economic Inequality.
- Berg, J., Dickhaut, J., McCabe, K., 1995. Trust, reciprocity, and social history. *Games and Economic Behavior*, 10, 122–142.
- Camerer, C., Lowenstein, G. (2003) Behavioral economics: Past, present, future in Camerer, C., Lowenstein, G. and Rabin, M. (eds) *Advances in Behavioural Economics*
- Camerer, C. (2000). Prospect theory in the wild: Evidence from the field. In D. Kahneman and A. Tversky (eds.), *Choices, values, and frames* (pp. 288-300). Cambridge: Cambridge University Press
- Collier, P., Elliott, V.L., Hegre, H., Hoeffler, A., Reynal-Querol, M., Sambanis, N. (2003) *Breaking the Conflict Trap: Civil War and Development Policy*. New York: Oxford University Press.
- Dalton, PS., Ghosal, S., Mani, A. (2012) Poverty and Aspirations Failure, mimeo
- Dalton, PS. (2010) Income Aspirations and Cooperation: Experimental Evidence. *CentER Discussion papers 3/2010*
- Dasgupta, P. (2006) Social Capital, in Durlauf, S., Blume, L.E. (eds.) *The New Palgrave Dictionary of Economics*.

- Dasgupta P., Ray, D. (1986) Inequality as a Determinant of Malnutrition and Unemployment, *Economic Journal*, 96, 1011-1034
- Farina, F., Grimalda, G. (2011) Preferences for redistribution: an experimental study. DEPFID working paper 2/2011
- Galor O., Zeira, J. (1993) Income Distribution and Macroeconomics, *Review of Economic Studies*, 60, 35-52.
- Genicot G. and D. Ray (2011) Aspirations, Inequality, Investment and Mobility, mimeo
- Hoff K. Sen, A. (2005) Homeownership, Community Interactions, and Segregation, *American Economic Review*, 95, 4, 1167-1189
- Hoff, K., Sen, A. (2006) The Kin System as a Poverty Trap?, in *Poverty Traps*, Samuel Bowles, Steven Durlauf, Karla Hoff (eds.), Russell Sage Foundation, New York and Princeton University Press, Princeton and Oxford.
- Kahneman, D., Tversky, A. (1979) Prospect Theory: An Analysis of Decisions under Risk *Econometrica*, 47, 263-291
- Loury G. (1981) Intergenerational Transfers and the Distribution of Earnings, *Econometrica*, 49, 843-867
- McFall, M., Fontana, A., Raskind, M., Rosenheck. R. (1999) Analysis of Violent Behavior in Vietnam Combat Veteran Psychiatric Inpatients with Posttraumatic Stress Disorder. *Journal of Traumatic Stress*, 12(3): 501–17.
- Rao, V., Walton, M. (eds.) (2004) *Culture and Public Action*, The International Bank for Reconstruction and Development, The World Bank, Washington, DC.
- Tversky, A., Kahneman, D. (1991). Loss aversion in riskless choice: A reference-dependent model. *Quarterly Journal of Economics* 106: 1039-1061
- Slovic, P. (1995) The construction of preferences. *American Psychologist*, 50: 364-371
- Voos, MJ., Nillesen, EEM., Verwimp, P., Bulte, EH., Lensik, R., Van Soest, DP. (2012) Violent Conflict and Behavior: A Field Experiment in Burundi. *American Economic Review*, 102(2): 941-964